

## Settore in difficoltà

# Ancora crisi per l'artigianato toscano

SIENA - Nel primo semestre del 2009 risulta particolarmente negativo per l'artigianato della nostra regione e della provincia di Siena.

I risultati dell'indagine congiunturale sul primo semestre 2009 dell'Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato - realizzata da Unioncamere Toscana con Regione Toscana, le federazioni regionali di Cna e Confartigianato Imprese, le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil e con il supporto tecnico di Irpet restituiscono un quadro critico per l'artigianato.

Nei primi sei mesi del 2009 si sono registrate cadute in termini di fatturato (-20,1% rispetto al medesimo periodo del 2008) e di addetti (-2,5% tra il 31 dicembre 2008 ed il 30 giugno 2009), ed anche le aspettative per la seconda parte del 2009 segnalano un deciso peggioramento sia per il fatturato che per gli addetti.

Indipendentemente dal settore, dalla provincia e dalla classe dimensionale di appartenenza la variazione di fatturato interessa tutti i raggruppamenti confermandosi il peggior risultato da quando viene effettuata la rilevazione. Solo il 5,1% del imprese ha dichiarato un fatturato in aumento rispetto al primo semestre del 2008.



**Artigianato in crisi**

Sono le province più "artigiane" a registrare performance sotto la media regionale: Firenze (-22,9%), Pisa (-22,4%), Arezzo (-21,8%) e Prato (-21,5%). Male, tuttavia, anche i rimanenti territori come Lucca (-20,1%), Pistoia (-19,9%), Grosseto (-16,0%), Siena (-15,9%), Massa-Carrara (-13,0%) e Livorno (-10,1%).

Gli addetti alle imprese artigiane della Toscana nei primi sei mesi del 2009 sono calati del 3,3% rispetto a fine 2008.

Il manifatturiero cala del 4,6%, ma anche le imprese dell'edilizia perdono il 2,6% della propria forza lavoro. Arretrano, ma in maniera minore, i servizi (-1,5%). Nei sotto-settori perdono molto la metalmeccanica (-7,9%) e la concia-pelli-

calzature (-7,2%). Nelle province, l'occupazione artigiana scende al di sotto della media a Lucca (-6,6%), Firenze (-5,7%) e a Siena (-3,4%).

Tutte le altre si posizionano al di sopra della soglia del -3,3% con Grosseto (+1,7%) addirittura in terreno positivo.

F.L.

*Invia il tuo commento a [corrsiena@edib.it](mailto:corrsiena@edib.it)*

